

Paula Nora Seegy

presenta

MAURIZIO CARIATI
appunti di viaggio

26 settembre / 26 ottobre 2013

a cura di

Matteo Pacini

ARTESPRESSIONE

Via della Palla 3
Milano

ARTESPRESSIONE



REALIZZATO A MANO DA **semserie**

Milano, giugno 2013

" Il viaggio é nella testa "
Jean Baudrillard, Cool Memories II 1987-1990, 1990

Era una giornata caldissima...i primi accenni di un' estate afosa e instabile.

Entrai trafelato e accaldato nell' appartamento. Maurizio mi porse subito un bicchier d' acqua, mettendomi a mio agio e salvandomi dalla disidratazione totale...

Chiacchierammo in cucina del piu' e del meno raccontandoci un po' dei nostri mondi, per certi versi simili e complementari, che ci avevano già fatto incontrare in alcune occasioni e portato a decidere di vederci per capire in che modo iniziare una collaborazione. Conoscevo già i suoi lavori. Li avevo visti in fiere e mostre in giro per l' Italia, in piu' avevo già visto alcuni dei suoi disegni che mi avevano particolarmente colpito.

Non pensavo pero' che, entrando nel suo studio, la vista delle sue opere tutte insieme avrebbe provocato in me una sensazione strana e inaspettata, di momentaneo disagio misto a soggezione.

Per un momento mi sentii circondato... Mi resi conto, infatti, che le opere di Maurizio collocate su tutte le pareti erano come una serie di occhi puntati su di me, alcuni dei quali così verosimili che, paradossalmente, ero io a sentirmi scrutato e osservato.

Il disagio, ovviamente, duro' pochi secondi lasciando spazio a uno stupore divertito. Cominciai a guardare uno per uno tutti quei volti ironici ed espressivi, deformati come se visti da uno spioncino, ognuno dei quali con molte cose da raccontare.

Maurizio mi spiegava intanto che l' idea di intitolare la mostra "Appunti di viaggio" era nata dalla volontà di ripercorrere idealmente il suo percorso professionale che, sin da ragazzo, lo aveva portato allo studio e alla ricerca costante di stimoli e suggestioni provenienti

dall' arte del passato.

Da Lotto a Burri, da Parmigianino a Magritte, i grandi Maestri hanno costituito il terreno fertile dal quale attingere, per mettere a punto nel tempo uno stile originale e solido, raffinato ed ironico al tempo stesso, già ampiamente apprezzato e facilmente riconoscibile sul panorama contemporaneo attuale.

La particolarità di questa mostra sta nel proporre al pubblico solo disegni finora mai esposti: a volte studi, basi e schizzi preparatori delle sue "tele estroflesse", ma anche opere a sé stanti create appositamente per questo progetto espositivo.

Nessun filo logico lega i lavori fra loro.

L' idea è di ricostruire idealmente qualcosa di simile al suo studio, dove le opere, appese alle pareti in ordine sparso, fanno sì che lo spettatore si senta come al centro di una bolla, circondato e osservato a sua volta mentre osserva.

Questa "bolla" ideale è il mondo di Maurizio, al quale amici, parenti, ma anche estranei e personaggi immaginari si affacciano per curiosare, per capire cosa succede all' interno e intanto lui li ritrae attraverso il suo filtro, immortalando espressioni, atteggiamenti, estrapolandone una sorta di profilo psicologico oltre che somatico.

Emergono così stati d' animo, caratteristiche e difetti amplificati all' insegna di un divertimento apparente, che nasconde il cinismo e la superficialità di una società moderna sopraffatta dalla continua ricerca di perfezione, cosa che invece, per sua natura, è ciò che di più lontano ci possa essere dall' essere umano.

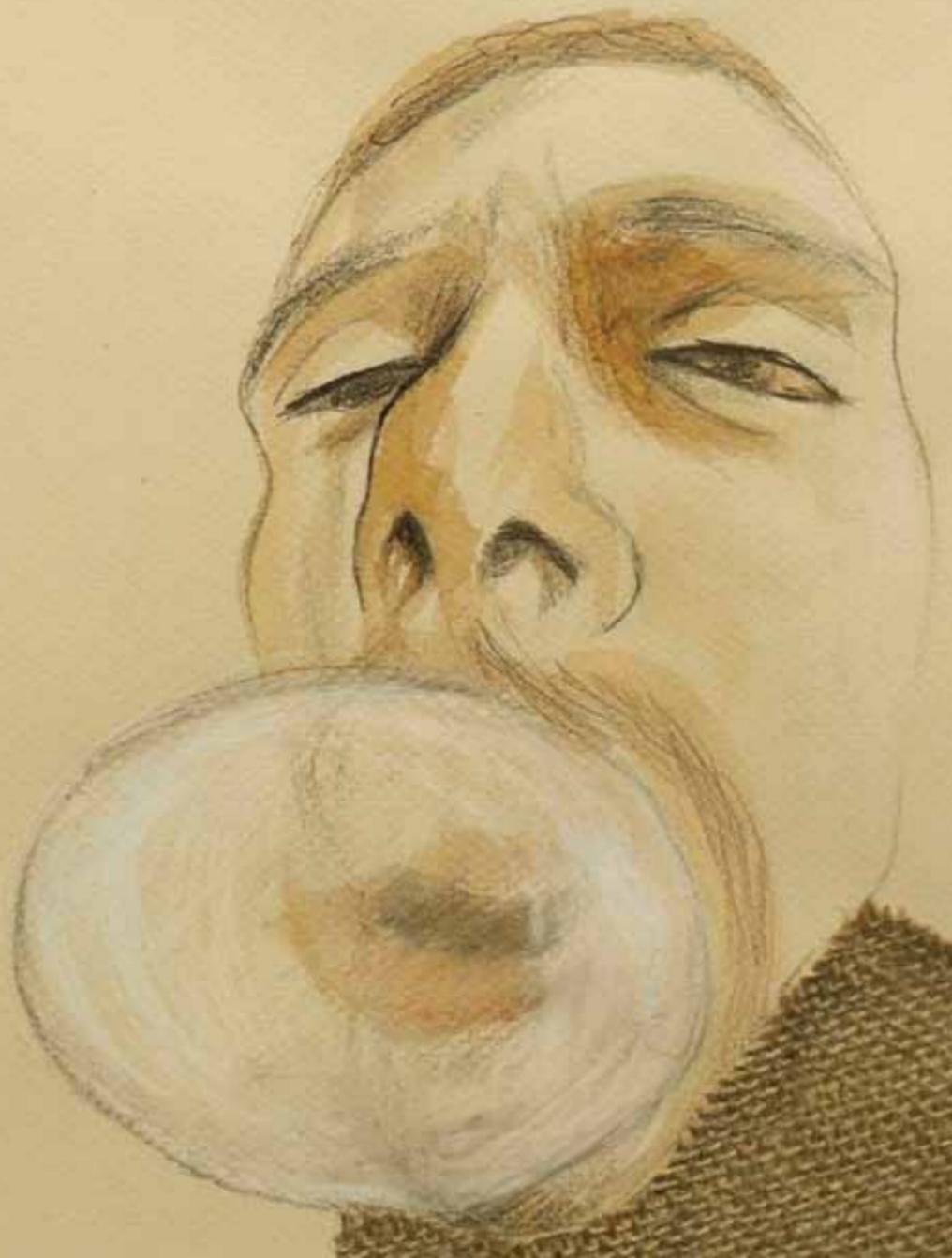
Matteo Pacini







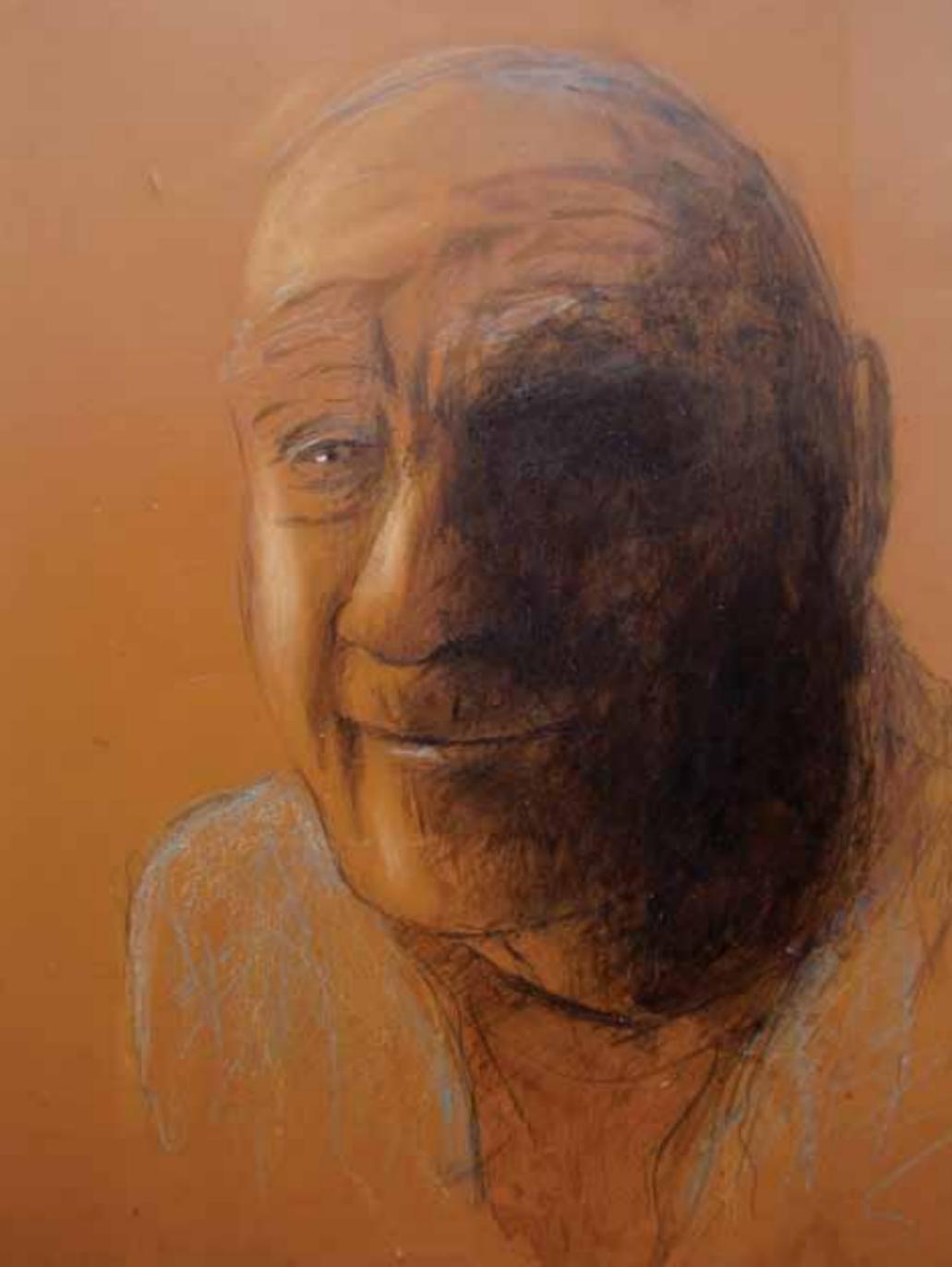




















M. Caricci 1905







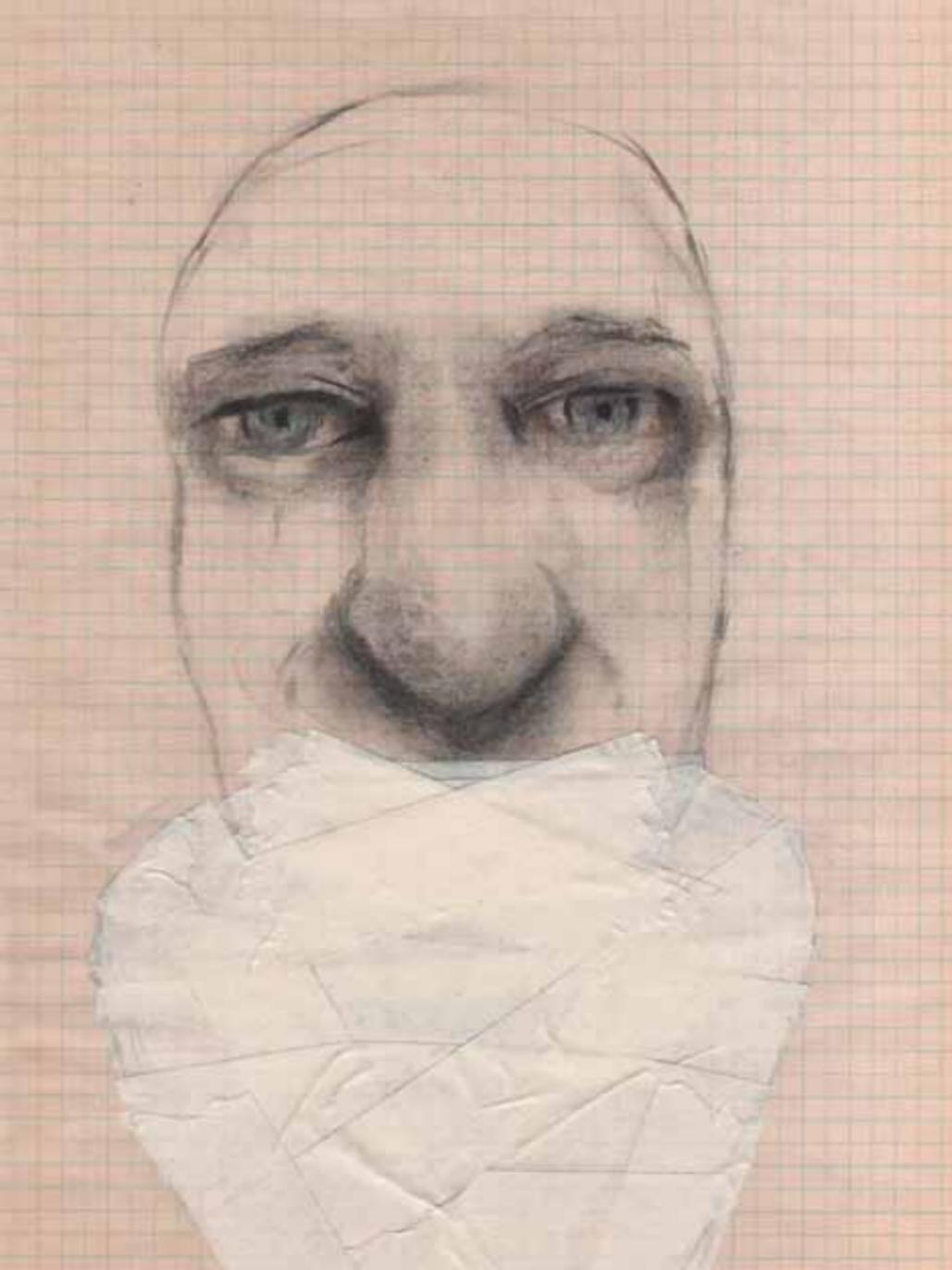




I MIEI DISEGNI SONO IL FRUTTO DI UN GRADUALE
PROCESSO DI MEDITAZIONE E STIMOLO DA PARTE
DELLA REALTÀ CIRCOSTANTE. UNA SINTESI DI
EMOZIONI CHE MI AVVOLGONO DURANTE IL MIO
PERCORSO DI VITA. TUTTO CIÒ CHE COLPISCE
E STIMOLA I MIEI SENSI VIENE DI COLPO BLOCCATO
SU UN OGGETTO SENZA TEMPO COME IN QUESTO
CASO LA CARTA. CARTA CHE TROVO IN STUDIO,
PER CASA O ANCHE NEI MOMENTI DI LETTURA
STRAPPANDO DEI FOGLI DI LIBRI ANCHE VECCHI. UNA
RAPIDITÀ DI RIELABORAZIONE DEL PENSIERO CHE
CON TRATTO VELOCE E ISTINTIVO RACCONTA UN
TEMA SEMPRE DIVERSO E PROFONDO: UNA NATURA
PORTA NATA DA UN OGGETTO O DAL VOLTO PERSO DI
UN PASSANTE. LA MIA VITA DIVENTA LA LORO VITA, MA
ANCHE LA VITA DI CHI OSSERVA I MIEI LAVORI E NE
RIMANE PERSUASO ANCHE SOLO UN ISTANCE. OGNI
SOGGETTO FISSA CON TREPIDAZIONE IL SUO
OSSERVATORE, CREANDO UN DIALOGO, RACCONTANDO
UNA STORIA, DANDO FORNITA A SOGNI, DESIDERI E PULSIONI
INCONSCIE. OGNI MIO DISEGNO TIRA FUORI PULSIONI E
SENSAZIONI DIVERSE PERCHÉ DIVERSO SONO IO NEL
MOMENTO IN CUI CREDO E DIVERSI SIATTO TUTTI NOI.























Maurizio Cariatì nasce a Cosenza nel 1983.
Compie gli studi presso l' Istituto d' Arte di Castrovillari,
con specializzazione nel settore metalli.
Successivamente decide di frequentare l' Accademia di
Belle Arti di Catanzaro, indirizzo Pittura.
Nel 2010 consegue il diploma di II livello in Arte Visive,
presso l' Accademia di Brera.
All' età di ventidue anni vince il Premio Celeste nella
categoria studenti. Ha inizio la sua carriera artistica.
Tra le sue mostre personali ricordiamo tra le altre:
la bi-personale con Enrico Baj alla Galleria Studio2
di Faenza, la mostra al Chiostro di Sant' Eufemia a Como,
la mostra alla Galleria Glauco Cavaciuti a Milano,
alla Galleria GiaMaArt Studio di Vitulano (BN) e la
bi-personale con Marco Grassi alla Loft Gallery di
Corigliano Calabro (CS).
Ha esposto in vari spazi pubblici e privati di
rilievo tra i quali: Palazzo Guidobono a Tortona,
il Museo d' Arte Contemporanea del Sannio a
Benevento, il Palazzo Comunale Enrico Gagliardi di
Vibo Valentia, alla Fabbrica del Vapore, al Teatro
Filodrammatici a Milano e al consolato Italiano di
Londra. Successivamente ha esposto nel Palazzo della
Permanente e nel Palazzo Mezzanotte a Milano, al
Castello Estense a Ferrara, nella Villa Subaglio a
Merate, al Palazzo dei Cartelloni e al Museo Marino
Marini a Firenze, presso i Magazzini del Sale a Siena,
al MACA, Museo Arte Contemporanea di Acri, (Cs), oltre
che in numerose gallerie private.
Nel 2011 viene invitato alla 54^a esposizione
internazionale d' Arte della Biennale di Venezia
nella regione Calabria. Le sue opere sono presenti in
numerose collezioni private.
Attualmente vive e lavora tra Sartano (CS) e Milano.

ARTESPRESSIONE

